SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di creazione: 12 lug 2022
Rivisto il: 4 ago 2026
Versione: 4, sostituisce una versione 3

One Shot Air 750ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

One Shot Air 750ml

Articolo No.:
T900175

UFI:
9X76-J5CT-MJ0H-FRYJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Nessun dato disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.com/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Gas sotto pressione *(Press. Gas (Comp.))*	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.	

*

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS02
Fiamma

Avvertenza: Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici cal de, scintille, fiamme libere o altre fonti di ac censione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Consigli di prudenza Immagazzinamento	
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di riciclaggio o smaltimento appropriato.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:
Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: non applicabile - vPvB: non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

*

3.2. Miscele

Descrizione:
Gas propellente

Altre informazioni:
Gli aerosol e i contenitori dotati di un nebulizzatore solido contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose per aspirazione non devono essere etichettati per questo pericolo. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo conformi ai requisiti UE, vedere la SEZIONE 16.

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7 Numero indice: 601-004-00-0 Nr. REACH: 01-2119474691-32	**n-butano** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) ≥ 5.000 mg/kg STA (dermico) ≥ 5.000 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) 658 ppmV STA (inalazione, vapore) ≥ 50 mg/L	50 – < 75 Vol-%
No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Nr. REACH: 01-2119486944-21	**Propano** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 5.840 mg/kg STA (dermico) 13.900 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 25 ppmV STA (inalazione, vapore) ≥ 50 mg/L	25 – < 50 Vol-%
No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2 Nr. REACH: 01-2119485395-27	**Isobutano** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 15.000 mg/kg STA (dermico) > 5.000 mg/kg STA (inalazione, vapore) > 4.951 mg/L	2,5 – < 10 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:
Aria fresca, consultare un medico in caso di disturbi.

In caso di contatto con la pelle:
In generale, il prodotto non è irritante per la pelle.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare l'occhio aperto per alcuni minuti sotto l'acqua corrente. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione:
Non indurre il vomito, rivolgersi immediatamente a un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Nebbia d'acqua, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica), schiuma resistente all' alcool

Mezzi di estinzione non idonei:
Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessun dato disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Equipaggiamento protettivo speciale: indossare un respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di versamento nell'acqua o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Altre informazioni:
Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non lavare con acqua o detergenti acquosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione
Istruzioni per una manipolazione sicura:
Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro.

Misure antincendio:
Non spruzzare contro una fiamma o su un oggetto incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Cautela! Contenitore sotto pressione. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C. Non aprire il contenitore con la forza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Conservare in un luogo fresco. È necessario osservare le norme ufficiali per lo stoccaggio di pacchetti di gas in pressione.

Indicazioni per lo stoccaggio:
È necessario osservare le norme ufficiali per lo stoccaggio di pacchetti di gas in pressione.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 2B – Generatori di aerosol e accendini

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Conservare in un luogo fresco e asciutto in contenitori ben chiusi. Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari
Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

* **8.1. Parametri di controllo**

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
ACGIH (US) da 1 gen 2017	**n-butano** No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7	① 1.000 ppm
ACGIH (US) da 1 gen 2017	**Isobutano** No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2	① 1.000 ppm

8.1.2. Valori limite biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Non ci sono ulteriori dettagli. Vedi sezione 7

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:
Occhiali o maschere di sicurezza (EN 166).

Protezione della pelle:
Protezione della mano:
Guanti / resistenti ai solventi. Selezione del materiale dei guanti tenendo conto dei tempi di penetrazione, della velocità di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti: La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è una preparazione di diverse sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'uso.
NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm
Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): Per il contatto continuo si consigliano guanti con un tempo di penetrazione di almeno 240 minuti, con la preferenza per un tempo di penetrazione superiore a 480 minuti. Per una protezione a breve termine o contro gli spruzzi si consiglia lo stesso. Siamo consapevoli che non sono disponibili guanti adeguati che offrano questa protezione. In questo caso, è ammesso un tempo di rottura più breve, a condizione che vengano rispettate le procedure di manutenzione e di sostituzione tempestiva. Lo spessore dei guanti non è una buona misura della resistenza che i guanti offrono nei confronti di una sostanza chimica, poiché dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. L'esatto tempo di rottura deve essere verificato con il produttore del guanto e rispettato.

Protezione per il corpo:
Utilizzare una tuta protettiva. (EN-13034/6). Si consiglia di indossare indumenti antistatici, resistenti alle sostanze chimiche e agli oli e scarpe di sicurezza. (EN1149; EN340&EN ISO 13688 EN13034-6)

Protezione respiratoria:
BEI ventilazione insufficiente Protezione respiratoria Filtro A2/P2

Altre misure precauzionali:
Misure generali di protezione e igiene: Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Ventilazione generale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Utilizzare un contenitore adatto per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

*
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Aerosol
Colore: Secondo la designazione del prodotto
Odore: caratteristica
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**a °C**	**① Metodo** **② Annotazione**
pH	*non applicabile*		② La miscela non è polare/aprotica.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-44,5 °C		
Punto di infiammabilità	-97 °C		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	365 °C		② Facilmente infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	1,5 – 10,9 Vol-%		
Tensione di vapore	8.300 hPa	20 °C	② 10800 hPa (30°C)
Densità	0,388 g/cm³	20 °C	
Solubilità in acqua	Non mescolabile		

9.2. Altre informazioni
Il prodotto non è autocomburente. Il prodotto non è esplosivo, ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapore/aria.
Solventi organici: 100%
Contenuto dei corpi solidi: 0%

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Aerosol:
Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica
Decomposizione termica / Condizioni da evitare: Nessuna decomposizione se utilizzato come previsto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.5. Materiali incompatibili
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per le acque:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:
Non è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

PBT: non applicabile vPvB: non applicabile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

12.7. Altri effetti nocivi

non pericoloso per l'acqua

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

HP 3	Infiammabile

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Imballaggio non pulito: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
UN1950 DRUCKGASPACKUNGEN	UN1950 DRUCKGASPACKUNGEN	AEROSOLS	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
 2.1	 2.1	 2.1	 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio			
		-	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
* **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**			
Prescrizioni speciali: Attenzione: Gas **Quantità limitata (LQ):** 1L **Quantità esenti (EQ):** E0 **Codice di classificazione:** - **Codice di restrizione in galleria:** (D) **Annotazione:** Categoria di trasporto 2	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas **Codice di classificazione:** -	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas **Quantità limitata (LQ):** 1L **Quantità esenti (EQ):** E0 **Numero EmS:** F-D,S-U **Annotazione:** Codice di stivaggio: SW1 Protetto da fonti di calore. SW22 Per AEROSOL con capacità massima di 1 litro: Categoria A. Per AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Categoria B. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Categoria C, Sgombero di locali abitativi. Codice di segregazione: SG69 Per AEROSOLI con capacità massima di 1 litro: Segregazione come per la classe 9.	**Prescrizioni speciali:** Attenzione: Gas **Quantità limitata (LQ):** 1L **Annotazione:** Su aerei/ferrovia passeggeri: 75kg Solo su aerei cargo: 150kg

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
		Stivare "separato da" la classe 1 ad eccezione della divisione 1.4. Per gli AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2.	

* **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose nominate - ALLEGATO I Nessuno degli ingredienti è incluso.

Limitazioni all'impiego:

Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia inferiore 150t
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia superiore 500t
Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Condizioni di restrizione: 3
Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (UE) 2019/1148
Allegato I - SOSTANZE ESPORTABILI RISERVATE PER GLI ESPLOSIVI (limite massimo di concentrazione per l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3) Nessuno degli ingredienti è incluso.
Allegato II - ESPLOSIVI RIPORTATI PER ESPLOSIVI Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) n. 273/2004 sui precursori di droghe Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) n. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio di prodotti agricoli. precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi Nessuno degli ingredienti è incluso.

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:

Contenuto di composti organici volatili (COV): 388 g/L

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* **16.1. Indicazioni di modifiche**

2.2.	Elementi dell'etichetta
3.2.	Miscele
8.1.	Parametri di controllo
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
14.6.	Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.7.	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi
16.6.	Indicazione per l'instruzione

* 16.2. Abbreviazioni ed acronimi

AC	Categoria articolo
ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE	Stima di tossicità acuta
AVV	Ordinanza sulla spedizione di rifiuti (DE)
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EAK	European Waste Catalogue
EG	Comunità europea
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EU	Unione europea
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
ISO	International Standards Organisation
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UFI	Identificatore unico di formula
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili
ZNS	sistema nervoso centrale

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Gas sotto pressione *(Press. Gas (Comp.))*	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

* 16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.